Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 130

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Mercoledì 31 maggio 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 75 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Col 7 numeri: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno il doppio; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7 numero: Anno L. 166; sem. L. 84; trim. L. 42 - Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 60 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITA': Per mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 9 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 5 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica. - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 telefono 9-60 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-832

La guerra di Roosevelt

Una nuova prova della tesa situazione politica interna negli Stati Uniti nonostante gli sforzi della propaganda e di un ostentato ottimismo ufficiale — è fornita dal continuo aumento del senso di malessere e di nervosismo in vasti strati della popolazione del paese. Non si dice nulla di nuovo affermando che la guerra dei nervi viene sopportata male anche dagli americani.

Questo fenomeno è inspiegabile per chiunque ascolti le frasi del governo di Washington, secondo le quali gli Stati Uniti dovranno possedere dopo la guerra la più potente flotta, la più forte aviazione, il monopolio della maggioranza delle materie prime, basi e influenza politica dominante in tutto il mondo.

E' così tra l'altro, anche l'Impero britannico, l'Africa del Sud, l'America meridionale e altri paesi vengono considerati come facenti parte della zona di influenza degli Stati Uniti, ben s'intende soprattutto in senso economico.

Chi dunque volesse considerare questo lato del problema americano, giungerebbe alla conclusione che si tratta di un paese il quale pretende di realizzare una potenza quale ancora non si ebbe eguale al mondo. Se a tutto ciò si aggiunge poi la favola delle quattro preziose libertà e la finzione che negli Stati Uniti l'individuo disponga di illimitate possibilità di sviluppo, si è costretti a ritenere che non esista una creatura più felice del più perfetto dei democratici, creato ad immaginare di Dio, cioè il «Jankee».

Tuttavia le cose stanno altrimenti. Quest'altra verità si sta facendo strada a poco a poco in modo crescente. Essa si fa notare e viene considerata più di tutto quanto si sta facendo a Washington al fine di mantenere in vita l'illusione delle possibilità illimitate.

E così ci si viene a trovare di fronte al fatto che gli esperti di materie sociali ed economiche sono quanto mai pessimisti. Essi predicono concordemente per il dopoguerra la minaccia di una catastrofe sociale ed economica di immense portata.

Alcuni specialisti danno dettagliati particolari su di essa. La grande massa del popolo invece pensa agli avvenimenti dell'immediato dopo guerra, avvenimenti che giustificano comunque l'ondata di nervosismo che sta attraversando gli Stati Uniti tanto più che l'incerto esito dei futuri cruentissimi combattimenti decisivi fa apparire ancora più nere le ombre nel cielo americano.

In primo luogo si ha la completa incertezza sull'avvenire economico e sociale. Si teme, a ragione, il ripetersi delle crisi economiche degli anni 1920 e 1929, in proporzioni tali da far apparire addirittura un gioco da ragazzi quelle passate. Infatti gli esperti sono concordi: tutti gli esperti sono concordi nell'affermare che appena la metà dell'industria bellica potrà venir assorbita nei lavori di pace, milioni di operai occupati nell'industria bellica potrà venir dal lavoro di pace; saranno senza tener conto dei dieci milioni che attualmente prestano servizio nell'esercito americano.

In considerazione di tali promesse sarà facile indovinare quali siano i pensieri che animano la massa, qualora essa sente parlare dell'esercito potente del dopoguerra, di un'America del Nord dominatrice del mondo. Questo si afferma pubblicamente, poichè chiunque osasse farlo verrebbe immediatamente tacciato di emazismo ma certamente si è convinti che nè i commerci, nè i magnati di Wallstreet e Washington, nè i padroni dei «trusts» o il capitale ebraico internazionale, non hanno alcuna intenzione di rinunciare nemmeno in un decimo per cento i loro grandi dividendi al fine di soddisfare determinate richieste di carattere sociale o di modificare la capitalistica struttura sociale del paese.

In quei circoli naturalmente sono tutti milionari ma l'operaio americano già da tempo sa che non più da nemmeno milionario mancatore ed è giunto all'amaro riconoscimento che negli Stati Uniti esistono due tipi di patriottismo, uno per i magnati del capitalismo e uno per l'operaio. E gli operai sanno bene che Roosevelt sta decisamente dalla parte dei capitalisti. Del suo esperimento del New Deal e clamorosamente fallito e soprattutto sanno che la guerra attuale è stata provocata dal Presidente degli Stati Uniti onde salvare se stesso da una disastrosa situazione politica interna.

L'ufficio della produzione bellica di Washington è del parere che il 40% delle nuove fabbriche può contare un soddisfacente collocamento nella produzione di pace, il 30% non in situazione quanto mai incerta e il rimanente non in condizioni di produrre articoli adatti al tempo di pace. A questo devono aggiungere i cantieri navali sorti come i funghi dopo una pioggia estiva.

Il valore di questi nuovi impianti bellici viene fatto ascendere a circa venti miliardi di dollari e una somma analoga è stata spesa dal governo per la costruzione delle sovvenzionate fabbriche per la produzione bellica. Pertanto dopo la guerra si presenterà il problema capitale: dove collocare i milioni di operai? (quali non credano ormai più al mito americano e che dopo il grande sciopero dell'industria carbonifera nel 1943 hanno acquistato una battagliera coscienza di classe)?

Con ciò si va delineando un mutamento rivoluzionario nella struttura sociale degli Stati Uniti, fattore che viene ulteriormente aggravato dal fatto che il destino di nessuna nazione è così legato alle condizioni economiche come quello di questo paese, ma di tutto il mondo, poichè gli Stati Uniti sono quasi completamente esportatori per la mancanza di mercati di sbocco onde mantenere il proprio ordinamento politico e sociale. Se si considerano però le attuali pretese degli Stati Uniti sin dalla prima dello scoppio della guerra, il fa che l'Europa e l'Asia sarebbero non meno del suo pilastro delle esportazioni americane.

I due spazi economici si stanno ora organizzando sotto la guida della Germania e del Giappone, indirizzando la loro economia a oltre per nuove, leggi nei rimanenti mercati, l'Inghilterra è intenzionata e costretta da identici motivi economici ad entrare in concorrenza con gli Stati Uniti per quanto la situazione si sia svolta decisamente a favore degli americani anche in questo campo.

Questo è l'aspetto generale dell'America al momento attuale.

Non farà quindi meraviglia se di fronte a tale problema tutte le altre avvenimenti passano in seconda linea e cioè la guerra in Europa e le prossime elezioni presidenziali.

Ma proprio questa concomitanza di avvenimenti contribuisce ad aumentare in vasti settori della opinione pubblica degli Stati Uniti il grave senso di disagio.

Movimenti rivoluzionari nell'Equador

Il Gabinetto Arrojo si dimette

LOSANNA, 30 maggio.

Il *Servizio britannico di informazioni*, comunica che il presidente dell'Equador, dott. Carlos Arrojo, si è dimesso con tutti i membri del suo Gabinetto, trasferendo il suo potere al vice presidente del senato, dott. Fausto Navarro, e rifugiandosi presso l'ambasciata degli Stati Uniti.

In base ad ulteriori notizie, i rivoluzionari, con l'aiuto di carri armati, si sono impadroniti della città di Guayaquil.

Le autorità militari sono ora padrone della situazione.

Mancano informazioni circa gli avvenimenti svoltisi a Quito e nelle altre provincie del Paese.

Durante i combattimenti protrattisi per una intera notte, sono state uccise e ferite centinaia di persone.

Nella città si susseguono manifestazioni e cortei acclamanti a Velasco Ibarri, il quale vive in esilio in Columbia.

Alla testa del movimento rivoluzionario — aggiunge la «Reuter» — si trova il maggiore Circon.

In mattinata le strade della città sono state percorse da carri armati.

Irritazione boliviana

per l'ingerenza degli Stati Uniti nel Paese

LISBONA, 30 maggio.

Il signor Martin, rappresentante della Bolivia a Washington, ha avuto ieri il suo terzo colloquio in cinque giorni con il segretario di Stato nordamericano Corden Hull.

Nel corso delle conversazioni fra due rappresentanti, l'incaricato boliviano ha manifestato chiaramente a Corden Hull le crescente irritazione dei taluni ambienti politici del suo Paese contro l'ingerenza degli Stati Uniti nella politica interna della Bolivia.

Una unità germanica nel Mare del Nord depone le mine lungo la rotta (Foto P. K.)

44.125 sbandati hanno risposto all'appello della Patria

Da dati ulteriormente pervenuti, risulta che il numero degli sbandati presentatisi alle autorità militari e civili della Repubblica, è salito a 44.125.

Mancano ancora i dati di alcune provincie non ancora pervenuti, data la difficoltà delle comunicazioni.

Si ritiene tuttavia che essi non potranno spostare gran che tale cifra complessiva.

Il Cremlino e il governo nominale norvegese

LISBONA, 30 maggio.

(T. S.) - I passi diplomatici fatti dall'Unione Sovietica presso il governo fuoruscito norvegese e Londra per comprendere anche la Norvegia nella zona di influenza del Cremlino, ha suscitato l'aperto dissenso degli ambienti politici britannici dopo le recenti dichiarazioni con le quali Eden assicurava che Mosca non avrebbe preso iniziative senza interpellare gli Alleati.

Ecco che la nuova azione sovietica è scoppiata sulle rive del Tamigi come un fulmine a ciel sereno. Il Governo dell'Unione tenendo in non cale le prevedibili rimostranze dei suoi soci ha trattato direttamente con il fuoruscito re Haakon: per un invio di truppe in caso di eventuale occupazione anglo-americana della Norvegia, Mosca non si ritiene affatto tenuta a render conto alle Nazioni alleate, tutt'al più basta un accordo pro forma con il monarca fuggiasco. Non è difficile immaginarsi a quali arti i sovietici siano ricorsi per indurre quest'ultimo al consenso.

Prima di tutto si è fatto comprendere che anche senza il suo augusto beneplacito la Russia non avrebbe desistito dal suo intento, ed in secondo luogo al re sarà stata prospettata la minaccia della costituzione di un nuovo governo fuoruscito norvegese con il quale Mosca avrebbe senz'altro raggiunto l'accordo e così anche questa volta Londra e Washington, poste di fronte al fatto compiuto, devono convincersi sempre più che il Cremlino non solo mira a conseguire esclusivamente i suoi scopi egoistici giungendo sempre alla meta, ma che esse vengono messe regolarmente da parte e spesso considerate addirittura intruse.

Insieme con i dispiaceri che il Governo sovietico le causò, Londra è costretta ad ingoiare il rospo offertole da Haakon, il quale allacciando trattative e concludendo accordi con i sovietici dimostra di non riconoscere più il primato della Gran Bretagna sulle coste del Mare del Nord e sulle coste atlantiche tradizionalmente e storicamente considerate sua zona di interessi. Ma l'appetito vien mangiando ed i bolscevichi non si arrestano alla Norvegia.

Infatti ecco che, appena l'Islanda attraverso le mene di Washington proclama la sua indipendenza, il Cremlino si affretta a riconoscerla e dichiararsi pronto ad iniziare relazioni diplomatiche. E' chiaro dove mirino i sovietici.

Non si tratta certo di un eccesso di cortesia. La nuova mossa strategica dei bolscevichi si allinea degnamente a quelle eseguite nei Balcani, contro l'Europa centrale, in Italia e nell'Africa settentrionale.

Il tempo in cui Berta filava, cioè in cui l'Inghilterra snodava a suo piacimento la catena di depositi di carbone intorno alla terra, è tramontato.

Oggi è palese la volontà dei sovietici di imporre il loro imperialismo anche in territori ed emisferi fino ad ora controllati dall'egemonia britannica.

Irresistibile avanzata nipponica nel settore centrale della Cina

TOKIO, 30 maggio.

Il Quartier Generale Imperiale nipponico comunica:

Unità giapponesi operanti nel settore centrale della Cina hanno iniziato l'offensiva contro le forze armate di Ciung King.

Nella regione del lago di Tungking le truppe nipponiche, continuando la loro irresistibile avanzata hanno inflitto al nemico gravi perdite.

Forze giapponesi sul fronte dello Honan con un brillante colpo di mano effettuato il 26 maggio hanno distrutto i quartieri generali della 36.a e della 47.a Armata di Ciung King.

In tale occasione sono periti 60 soldati nemici ed il comandante della 36.a armata tenente generale Li Chiayeh.

Dei duemila uomini accerchiati da più di una settimana presso Mitkyina, è stata finora distrutta circa la metà mentre, il resto si trova prossimo al crollo in seguito agli attacchi nipponici ed alla quasi completa mancanza di rifornimenti.

Stillwell voleva riparare lo scacco subito dai paracadutisti di Wintgate. Egli ha deciso di tentare la fortuna ed ha sbarcato i suoi paracadutisti, nonchè parte della 30. divisione di Ciung King ed una brigata statunitense, presso Myitkyina.

Egli sperava evidentemente che le truppe nipponiche potessero venire vinte in breve tempo. Se la cosa gli fosse riuscita, egli avrebbe potuto eventualmente riaprire la strada per Ciung King. Le truppe accerchiate hanno invece subito una grave delusione.

In contrasto con le speranze, le truppe nipponiche hanno sferrato un violento attacco per cui circa un migliaio di uomini sono rimasti sul campo. Il resto si trova in una situazione critica e richiede urgentemente materiale in quanto le sue riserve stanno per finire.

SCIANGAI, 30 maggio.

La pacificazione di Loyang, la cui caduta viene ancora tenuta nascosta da Ciung King, fa rapidi progressi.

Nel giorno stesso della presa della città, è stata già costituita un'organizzazione per assicurare la calma e l'ordine. Grazie alla collaborazione della popolazione, il rastrellamento della città è in pieno corso.

Dalla costa ai monti Albani la battaglia infuria con immutata violenza

Efficaci attacchi della «Luftwaffe» contro Falmouth e Portsmouth - Nodi ferroviari sovietici bombardati

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 30 maggio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

L'epicentro dei grandi attacchi nemici si trovava ieri all'estremità occidentale del fronte italiano dalla costa fino alla zona dei monti Albani.

Il nemico che ha qui attaccato con masse di fanteria e di forze corazzate ha ottenuto in alcuni punti delle infiltrazioni locali che sono state immediatamente eliminate oppure bloccate in contrattacchi. In tale occasione sono stati distrutti 25 carri armati nemici.

Ad est di Velletri numerosi attacchi nemici condotti in forza di battaglione sono falliti. A sud e a sud-ovest di Valmontone le nostre truppe hanno respinto tutti gli attacchi che il nemico ha effettuato con forze concentriche e nella prosecuzione del loro contrattacco hanno riconquistato ulteriore terreno.

Nella zona da ambo i lati di Ceccano il nemico ha attaccato con forze preponderanti le nostre posizioni ed ha potuto penetrare nella località tenacemente difesa dalle retroguardie.

Ad est del fiume Sacco nella difesa di attacchi nemici presso Pofi sono stati distrutti 22 carri armati nemici.

Fontoni armati della Marina da guerra hanno colpito ed incendiato nel golfo di Gaeta una motosilurante britannica.

In Oriente anche nella giornata di ieri non si sono avute azioni di combattimenti di rilievo.

Sul golfo finnico unità di sorveglianza della Marina da guerra hanno abbattuto 6 bombardieri sovietici. Altri 7 sono stati abbattuti in cielo aerei.

La scorsa notte apparecchi da combattimento tedeschi hanno condotto efficaci attacchi contro i nodi ferroviari di Kasatin e Shmerinka che hanno provocato nei depositi di carburanti e di munizioni incendi ed esplosioni.

Formazioni di bombardieri nord-americani hanno effettuato durante il giorno delle incursioni sul sud e sud-ovest del territorio del Reich settentrionale, centrale e sud-orientale.

Specialmente a Lipsia, a Posen ed a Kottbus sono stati provocati dei danni. Tra la popolazione si la mentano delle perdite.

In violenti combattimenti aerei e per opera dell'artiglieria contraerea sono stati abbattuti 94 apparecchi nemici.

La scorsa notte singoli apparecchi britannici hanno lanciato bombe nella zona di Vienna e su Hannover.

Apparecchi da combattimento tedeschi hanno condotto efficaci attacchi contro la città portuali inglesi di Falmouth e Portsmouth.

La situazione

Il quadro della situazione sul fronte italiano non presenta grandi cambiamenti rispetto al giorno precedente. E' stato osservato una grande pressione dei reparti anglo-americani verso l'ala occidentale.

Le forze aeree alleate hanno operato con l'intervento di appoggio dell'attacco britannico ed americano e specialmente nella zona d'Aprilia ed in quella di Lanuvio.

Nonostante i carri che ieri sono apparsi per la prima volta sul fronte divisioni britanniche che finora si tenevano indietro. Con l'intervento di divisioni corazzate americane le forze di fanteria sono riuscite a penetrare dopo lunghi e violenti combattimenti nelle prime linee del sistema difensivo tedesco.

Dato che l'attacco era atteso da diverso tempo il Comando tedesco aveva già fatto tutti i preparativi per sgomberare gli avamposti. Tutti i tentativi anglosassoni di penetrare nelle nuove posizioni tedesche sono falliti con perdite elevate.

A Lanuvio il nemico invece è riuscito ad operare un'infiltrazione che però è stata poi completamente bloccata e poi eliminata. Complessivamente sono stati distrutti 25 carri armati nemici ed immobilizzati altri 13.

A sud-ovest di Valmontone l'attacco inviato già il giorno precedente dai granatieri corazzati tedeschi ha conquistato notevole terreno verso sud ed ha potuto ristabilire la situazione. La zona di infiltrazione è stata sistematicamente ristretta ed è stato così eliminato ogni diretto pericolo di uno sfondamento su Valmontone. Più ad est un gruppo anglo-americano appoggiato da forze corazzate è penetrato in Ceccano.

Dato che il terreno è adatto per la lotta di carri armati il Comando tedesco calcola su una continuazione dei grandi combattimenti.

Le perdite materiali anglo-americane sono state ieri particolarmente alte in seguito all'efficace fuoco delle armi pesanti tedesche contro le masse di carri armati e di artiglieria motorizzata.

Velivoli da combattimento pesanti tedeschi hanno attaccato la scorsa notte con bombe ed armi di bordo depositi ed accantonamenti nemici presso Aprilia e Terracina. Nella zona di Terracina sono stati osservati grandi incendi che si estendevano sempre più.

Gli aviatori tedeschi riferiscono inoltre di avere osservato grandi esplosioni.

Sul fronte orientale vi è stata anche ieri solo limitata attività locale. Sul basso Nistro sono stati respinti numerosi gruppi d'assalto e di esplorazione.

Nel settore di Vitebsk si è avuta una puntata bolscevica che è stata facilmente sbaragliata. Solo nell'estremo nord i combattimenti sono stati più vivaci sul fronte di Liza. I sovietici avevano l'intenzione di compiere con due compagnie una ricognizione in grande stile nelle retrovie tedesche ed hanno impiegato a questo scopo numerose batterie e velivoli da battaglia. Quando poi le compagnie sono passate all'attacco esse sono state investite dal fuoco degli avamposti tedeschi ed hanno dovuto ritirarsi duramente battute. L'azione è così fallita su tutta la linea.

Quanto calma è stata la giornata sul fronte terrestre tanto più attiva è stato il fronte aereo. Sono da ricordare gli efficaci attacchi diurni e notturno tedeschi contro il traffico di rifornimento e le stazioni ferroviarie sovietiche.

Violente battaglie nei cieli del Reich

BERLINO, 30 maggio.

A quanto apprende l'«Agenzia internazionale di informazioni» dal suo collaboratore aeronautico, nelle ore meridiane di oggi si è svolta una nuova grande battaglia aerea a sud di Harz.

Numerosi cacciatori tedeschi vi hanno preso parte e si sono avuti aspri scontri tra le due forze da caccia.

Anche nella zona dell'Elba si sono svolti molti violenti duelli. I reparti di bombardieri nord-americani si sono trovati anche durante il volo di ritorno sotto l'azione della difesa tedesca.

Sui territori meridionali del Reich sulle Alpi e sulle Prealpi i cacciatori ed i distruttori tedeschi hanno ripetutamente passato le barriere di caccia nemici attaccando i bombardieri. L'artiglieria contraerea sulle Alpi nord-orientali è stata molto efficace ed ha abbattuto numerosi bombardieri quadrimotori.

Secondo il primo esame risulta che le forze dei bombardieri nord-americani è diminuita rispetto al giorno precedente, mentre la formazione di caccia è rimasta uguale.

Dopo l'incursione su Bucarest

Solenne ufficio funebre in suffragio delle vittime

BUCAREST, 30 maggio.

E' stato celebrato un solenne ufficio funebre in suffragio delle mille seicento ottanta vittime di Bucarest in conseguenza dell'attacco aereo terroristico anglo-americano.

Terminata la messa funebre, ha preso la parola il sindaco della città che ha esaltato il coraggio e la disciplina della popolazione.

«Il popolo vincerà — egli ha dichiarato — perchè sa soffrire e sa lottare».

Il terrorismo aereo contro la Francia

VICHY, 30 maggio.

La radio francese ha diramato l'ultimo bilancio degli attacchi terroristici anglo-americani contro la Francia effettuati nella giornata di venerdì, sabato e domenica. Si deplorano quattro mila morti e cinquemila feriti.

La radio ha lodato particolarmente le organizzazioni giovanili le quali hanno partecipato attivamente ai lavori di soccorso e di sgombero.

I bombardamenti anglo-americani hanno ora un tale carattere di odio sistematico che non possono venir giustificati più in nessun modo nè da Londra nè da Washington.

E' sintomatico il fatto che il comitato di Algeri non abbia trovato una sola parola di rincrescimento o almeno di comprensione per i bombardamenti sul territorio francese.

Tutto il clero francese ha preso ancora una volta posizione in forma più che decisa di fronte agli attacchi anglo-americani.

Il Cardinale Gerlier di Lione ha dichiarato che è più che doloroso che l'avversario non abbia voluto prendere nota dell'appello indirizzato giorni fa dal clero francese affinchè la popolazione civile venga risparmiata. «Non esiste un uomo che possa ancora approvare questi metodi, ha detto il Vescovo di St. Etienne. Se queste guerra ha come conseguenza la distruzione e la morte degli innocenti allora bisogna affermare che essa è divenuta più che inumana e che tutta l'umanità deve provare orrore e vergogna».

Quadrimotori statunitensi atterrati in Svezia

STOCCOLMA, 30 maggio.

Un gran numero di quadrimotori nordamericani ha sorvolato lunedì giorno delle Pentecoste, il territorio svedese.

Cinque velivoli sono atterrati sull'aerodromo di Bulltofta, presso Malmoe, e due altri sull'aerodromo militare di Rinkaby.

Un ottavo «Liberator», dopo aver sorvolato Halmstadt sulla costa occidentale svedese, ha atterrato nei pressi di Göteborg.

Complessivamente le autorità svedesi hanno proceduto all'internamento di centosettantasette aviatori statunitensi.

L'attacco britannico alla nave della Croce Rossa "Wiril" della Marina svedese

STOCCOLMA, 30 maggio.

Lo *Stockolm Tidningen* pubblica oggi un'estesa relazione circa l'attacco aereo britannico contro la nave svedese «Wiril» al servizio della Croce Rossa, alla fonda nel porto dell'isola di Chio.

Durante questi attacchi parecchi membri dell'equipaggio sono rimasti uccisi ed altri gravemente feriti.

Il "Terzo fronte" nei commenti nipponici

TOKIO, 30 maggio

Sotto il titolo «Terzo fronte» il giornale «Mainichi» nel suo odierno editoriale si occupa delle dichiarazioni fatte dal Primo Ministro sud-africano Smuts il quale ha definito il fronte dell'Europa occidentale come il «terzo fronte».

Il giornale rileva che immediatamente dopo la conclusione della conferenza del Primo Ministro dell'impero britannico Smuts dichiarava che il secondo fonte da solo non deciderebbe la situazione bellica ed inoltre che il cosiddetto «secondo fronte» dovrebbe essere appropriamente chiamato terzo fronte essendo quello orientale il primo e quello italiano il secondo. Osservato che le autorità anglo-statunitensi hanno recentemente valutato il costo totale del secondo fronte a cento miliardi di dollari ed il numero delle perdite umane a mezzo milione, il giornalista sottolinea che non importa di chi siano le vedute che Smuts esprimeva, è oltremodo sorprendente che egli abbia elevato il fronte occidentale che gli anglo-americani tentano di aprire con una spesa così enorme, allo stesso livello del fronte italiano che il nemico sta effettuando su scala più ridotta.

Un punto sbalorditivo esposto da Smuts, dice il giornale, riguarda la richiesta fatta dagli anglo-statunitensi all'Unione sovietica di lanciare un'offensiva su vasta scala sul fronte orientale, in modo che i propri sacrifici siano minori quando sarà aperto il secondo fronte. Tale richiesta, rileva il giornale è per lo meno strana perchè originariamente il secondo fronte è stato progettato a richiesta dell'Unione sovietica per alleggerire il grave peso del fronte orientale.

Comunque si suppone che la probabile ragione delle sorprendenti dichiarazioni di Smuts, risieda nell'avere i tedeschi completato con successo la fortificazione del fronte occidentale che ha riempito di terrore l'alto comando nemico, dice il giornale.

Gli anglo-americani mancano di sincerità e «questa sarebbe un'altra importante ragione».

Gli scioperi a Detroit

LISBONA, 30 maggio.

Gli scioperi scoppiati nelle officine di Detroit, negli Stati Uniti, sono definiti dalla stampa nordamericana come uno dei più pericolosi moti operai che la storia della repubblica ricordi, anche per il fatto che essi si vanno estendendo ad altri settori produttivi.

La Spagna ricostruisce un Santuario demolito dai bolscevichi

MADRID, 30 maggio.

Alla presenza del Vescovo di Madrid e dei rappresentanti dello Stato è stata posta la prima pietra della nuova Cappella del Santuario di Cerro de Los Angeles.

Davanti alle porte di Madrid, su di un'altura che corrisponde al centro geografico della Spagna, si erge la statua del Cuore di Gesù. Il Santuario è stato distrutto dai bolscevichi spagnoli durante la guerra civile. In quell'epoca la stampa mondiale aveva pubblicato una fotografia in cui si vedeva un plotone di esecuzione formato da miliziani spagnoli eseguire sulla statua la simbolica fucilazione di Cristo.

Città italiane bombardate

La distruzione di un chiostro di proprietà del Vaticano

ROMA, 30 maggio.

Bombe incendiarie ed al fosforo sono state gettate sui Colli Albani, a sud di Roma.

Durante gli attacchi terroristici effettuati su alcuni Colli, è andato distrutto il chiostro delle «Giovani Monache» che recava ben visibili i segni della Città del Vaticano.

Nei diversi mitragliamenti di ieri, sono stati colpiti, fra l'altro, due vetture tranviarie.

Si deplorano una decina di morti e feriti.

Negli ultimi giorni sono aumentati nuovamente gli attacchi terroristici contro le città italiane inermi.

Firenze è stata nuovamente attaccata dai bombardieri anglosassoni.

Nella città portuale di Zara sono state distrutte quattro chiese, tra le quali la Cattedrale e la chiesa di Santa Maria con l'annesso convento e la biblioteca.

Inoltre, sono stati distrutti l'ospedale provinciale, una scuola commerciale ed un ginnasio con la sua preziosa biblioteca, due altri conventi, un asilo per orfani, un seminario arcivescovile ed il seminario dei francescani che possedeva pure una preziosa biblioteca.

Un documento vergognoso

I comandanti dell'Italia invasa hanno l'autorizzazione di distruggere Roma

BERLINO, 30 maggio.

La *Berliner Nachtausgabe* definisce un documento della vergogna l'autorizzazione ricevuta dai comandanti delle divisioni dell'Italia meridionale da parte dei loro governi di distruggere la città di Roma se questa possa facilitare i loro piani militari.

Il giornale ricorda che il Comando tedesco nel 1940 aveva tentato con successo di risparmiare dalla guerra la capitale francese. I comandi anglo-americani invece si sforzano, in combutta coi bolscevismo, di distruggere tutte le testimonianze della cultura europea compresa la capitale del Cristianesimo.

Metodi schiavisti dell'Inghilterra plutocratica

GINEVRA, 30 maggio.

Secondo una notizia del «Daily Vorker» in alcune fabbriche addette all'industria bellica in Inghilterra è stato adottato ora il metodo di rinchiudere gli operai che lavorano durante i turni di notte.

Dalle otto di sera alle sette della mattina nessuno può uscire dalle fabbriche. Le porte sono bloccate da sentinelle e chi tenta di uscire viene gravemente punito.

Sembra che tale misura sia stata presa per impedire che gli operai abbandonino il lavoro.

Il giornale riferisce indignato questa notizia e definisce tale metodo come un trattamento degno di schiavi.

La campagna elettorale in Irlanda chiusa in favore di De Valera

DUBLINO, 30 maggio.

La campagna elettorale in favore del primo ministro irlandese De Valera si è chiusa con una manifestazione di tale imponenza, da eclissare completamente la riunione dei partiti di opposizione, che si era tenuta nelle vicinanze.

Volontà statunitense di umiliare l'Inghilterra

STOCCOLMA, 30 maggio.

Grande impressione ha fatto in Inghilterra la notizia che 25 senatori americani, rispondendo ad una domanda, hanno dichiarato che la flotta americana dovrà restare nel dopoguerra la più potente del mondo e che gli Stati Uniti dovranno essere l'unico giudice delle proprie necessità nel campo navale.

Essi diffidano di accordi basati sulla restrizione degli armamenti. A Londra si osserva che queste continue dichiarazioni di supremazia americana non costituiscono certo un elemento attivo dell'alleanza, ma rappresentano invece la volontà statunitense di volere ad ogni costo umiliare l'Inghilterra.

L'U.R.S.S. e il vicino Oriente

LISBONA, 30 maggio.

(T.S.) - La crescente influenza che Mosca va acquistando nel vicino Oriente, preoccupa seriamente gli ambienti politici londinesi. Dopo la ripresa dei rapporti con l'Egitto il governo bolscevico si è affrettato a rafforzare il suo prestigio nell'Asia Minore e ciò giustifica il geloso e diffidente atteggiamento del governo di Londra.

Il *Daily Sketch* per esempio non riesce a nascondere il suo disappunto. Secondo il *Daily Sketch* si starebbero allacciando rapporti diplomatici fra Mosca da una parte e l'Arabia Saudiana e la Repubblica sovietica armena dall'altra.

Si parla anche del proposito di allacciare gli stessi rapporti con il Libano e la Siria. All'inizio dell'anno corrente il governo di Mosca ha già dichiarato che tali diramazioni non costituiscono altro che un cosiddetto decentramento del servizio estero della repubblica sovietica, ma a Londra si è subito compreso l'antifona e si osservano questi avvenimenti con spiccata apprensione.

E' chiaro però che con simili operazioni gli agenti sovietici protetti de l'immunità diplomatica possono tranquillamente svolgere il loro piano rivoluzionario ed imperialistico anche nel vicino Oriente a tutto svantaggio dell'Inghilterra.

Riconoscimenti nemici

L'eroica difesa dei paracadutisti tedeschi nell'avvampato settore di Arce

ROMA, 30 maggio.

L'*Agenzia di informazioni* ha accennato alla tenace resistenza opposta dai paracadutisti tedeschi nella zona di Arce. A tale proposito è interessante considerare una corrispondenza inviata dal giornalista Hawkins all'agenzia *Reuter* dal fronte meridionale italiano.

E' opportuno ricordare che mentre tale corrispondenza veniva trasmessa alle ore 19.40 del giorno 28, l'accenno fatto è del giorno 30, il che significa qualcosa di interessante circa «l'irrigidimento della difesa tedesca» già denunciato dalla propaganda anglosassone nel descrivere la fase dell'offensiva nemica sul fronte che ora più ci interessa.

Hawkins così testualmente inviava alla *Reuter*: «Truppe di paracadutisti tedeschi fanatici, (molto curioso questo aggettivo anglosassone per degli uomini eroici che combattono con ardore inesausto e volontà formidabile), che sono in linea dall'inizio della battaglia di Cassino, hanno preso la determinazione di fermarsi su due alture gemelle del Monte Grande e del Monte Piccolo a circa mille piedi di altezza e del Monte Orio di 1500 piedi di altezza.

La strada nazionale numero 6 passa attraverso una stretta gola tra queste posizioni a circa un miglio e mezzo da Arce.

Le truppe inglesi non possono continuare a lungo la strada a meno che queste truppe di paracadutisti che si trovano sulle citate alture non vengano eliminate. I tedeschi hanno concentrato cannoni autotrasportati su tutte queste alture per controllare la strada nazionale e qualsiasi cosa che si muova su di essa attira il fuoco delle batterie tedesche situate dietro Arce».

Le notizie dateci oggi confermano che questi magnifici soldati continuano a tenere il loro posto di combattimento consentendo il regolare svolgimento delle operazioni predisposte dal Comando germanico.

Ciò spiega che non è soltanto il «fanatismo» dei paracadutisti tedeschi a dare sui nervi agli anglo-sassoni ed ai loro alleati, tutti insieme non sufficientemente prudenti — nonostante ogni buona intenzione — a proposito di previsioni.

Atrocità sovietiche a Kupjel

LEMBERG, 30 maggio.

Sono giunti a Lemberg due famiglie di nazionalità ucraina provenienti da Kupiel, una località presso Tarnopol.

Esse hanno raccontato che un gruppo di ricognizione sovietico, penetrato nella cittadina dopo la ritirata tedesca, hanno commesso le azioni più atroci.

Fra l'altro essi hanno obbligato un vecchio di 60 anni ad aprire la chiesa nella quale secondo loro dovevano trovarsi nascoste delle armi. Dato che tutte le loro ricerche si rivelavano vane, essi pensarono di vendicarsi contro il povero vecchio e lo uccisero, facendolo letteralmente a pezzi.

Pure altri abitanti che avevano assistito alla scena sono stati maltrattati od uccisi da sovietici.

Mosca spinge i suoi tentacoli nei territori francesi

BERNA, 30 maggio.

Il collaboratore diplomatico del servizio di informazioni inglese «L'Excange Telegraph» in Algeri, riporta una sintomatica notizia nella quale risulta che i sovietici, in caso di una vittoriosa penetrazione degli anglo-americani in Francia, vogliono già fin d'ora assicurarsi la necessaria influenza sulla Madre patria francese.

Per questo posto è predestinato Degaulle il quale, come fedele inserviente di Stalin, apre attualmente in Africa le porte al bolscevismo.

Daquanno direttore della "Stefani" e Pellegrini de "Il Lavoro di Genova"

Il ministro della Cultura Popolare comunica che, su proposta del presidente dell'Agenzia Stefani, Luigi Barzini, è stato nominato direttore generale della stessa Agenzia il giornalista Ernesto Daquanno.

Il giornalista C. C. Pellegrini è stato nominato Direttore de *Il Lavoro di Genova*.

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, I p. Tel. 9-11 e 5-30

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 849

Obbligo della denuncia delle subaffittanze

Il Municipio di Gorizia comunica:

Con decreto prefettizio n. 617/Gab. del 16 maggio 1944 è stato stabilito quanto segue:

Art. 1 - Tutti gli inquilini che intendono concedere in subaffitto le loro abitazioni o parte di esse, sia ammobiliate che vuote, devono notificare al Podestà le contrattazioni di subaffittanza per ottenere il nulla-osta, prima di procedere alla stipulazione dei rispettivi contratti.

Art. 2 - E' fatto obbligo ai subinquilini, prima di occupare l'abitazione o parte di essa, di assicurarsi che sia stato adempiuto alla prescrizione di cui al precedente articolo.

Art. 3 - Tutte le subaffittanze in corso saranno notificate al Podestà entro giorni 3 dalla data di pubblicazione del presente decreto. Alla denuncia sono obbligati gli inquilini se presenti, ed in assenza di questi i subinquilini.

Art. 4 - I contratti di subaffittanza stipulati senza il nulla-osta di cui agli articoli precedenti sono nulli di diritto ed ai contravventori saranno applicate le penalità dalla legge.

Art. 5 - Il presente decreto entro in vigore alla data della sua pubblicazione.

Le richieste dei permessi e le denuncie previste dal decreto prefettizio vanno presentate all'Ufficio di Collegamento del Comune, via Garibaldi 18/I p. Le denuncie relative alla subaffittanza in corso di cui all'art. 3 vanno prodotte entro il giorno 10 giugno p. v.

Sono esclusi dal presente obbligo gli affittacamere.

Gli esami alla Scuola "Favetti,,

La segreteria della Scuola d'avviamento commerciale «G. Favetti» rende noto che gli esami (ammissione, idoneità e licenza) della presente sessione estiva inizieranno il giorno 12 giugno p. v. Pertanto s'invitano tutti i candidati a prendere visione del giorno e dell'ora stabiliti per gli esami. Si avvertono inoltre gli interessati di presentare al più presto la domanda corredata dai prescritti documenti. L'accesso alla segreteria e alle aule fissate per gli esami dovrà avvenire esclusivamente per il portone secondario dell'Istituto, situato in via Rota 2.

Le domande di trasferimento degli insegnanti elementari

In relazione alla disposizione del Provveditore agli studi di Gorizia, oggi mercoledì 31 maggio scade il termine per la presentazione delle domande di trasferimento per gli insegnanti elementari. Possono aspirare al trasferimento gli insegnanti che appartengono ai ruoli dei rispettivi provveditori, esclusi coloro che si trovano in queste province per ragioni inerenti allo stato di guerra. Le domande di trasferimento, redatte in carta da bollo da lire 6, dovranno contenere l'indicazione delle sedi desiderate, in numero non superiore a dieci, elencate in ordine di preferenza. Alle domande dovranno essere allegati i documenti comprovanti i motivi del trasferimento.

E' obbligatoria la presentazione del certificato di servizio, redatto dall'ispettore scolastico su carta da bollo da lire 6, dato che l'anzianità di servizio costituisce elemento decisivo nella valutazione dei titoli dell'insegnante. I criteri da seguire in questi trasferimenti valgono anche per l'assegnazione di sede agli insegnanti che durante l'anno 1943-44 abbiano avuto assegnazione provvisoria.

Inquadramento sindacale giardinieri addetti a ville private

Il Ministero dell'Economia Corporativa con proprio decreto, ha disposto che l'inquadramento sindacale dei giardinieri addetti a ville private, viene assegnato alla Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio in quanto siano addetti a ville iscritte a catasto urbano.

I datori di lavoro sono tenuti pertanto a comunicare alla Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via Canova 11, i nominativi dei giardinieri alle proprie dipendenze.

Rispettare le coltivazioni agricole

Il pubblico non sempre si rende conto delle gravi conseguenze che provoca danneggiando le coltivazioni agrarie.

E' bene portare a conoscenza di tutti che le singole coltivazioni sono regolate da piani provinciali predisposti dal Ministero competente su proposta degli organi locali. Pertanto l'agricoltore non può scegliere a suo piacimento l'una o l'altra coltura ma deve osservare le disposizioni dettate dal piano provinciale. Nei casi di inadempienza l'agricoltore va incontro a gravi provvedimenti penali e non sempre gli è facile provare che il mancato o parziale conferimento di un dato prodotto dipende da furti o danni causati da terzi.

L'agricoltore non produce soltanto per sè ma principalmente per la popolazione non rurale, la quale ha tutto l'interesse di aiutarlo nella sua fatica.

Si invitano principalmente i genitori di raccomandare ai propri figli il rispetto delle coltivazioni e per ottenere tale scopo è giustificato qualsiasi mezzo. Va poi tenuto presente che per le cattive azioni dei minorenni sono responsabili i genitori e si confida che il presente articolo sia letto e compreso da tutti e che non si verificheranno in seguito da parte di bimbi ed adulti danni alle campagne.

Investita da un ciclista in corso Muti

Erasmia Tortul fu Francesco, di 53 anni, abitante in via Lunga 76, nel mentre attraversava Corso Muti veniva investita da un velocipedista. La donna cadeva malamente al suolo, riportando varie contusioni alla gamba destra ed al braccio sinistro.

Ricoverata all'ospedale veniva giudicata guaribile in due settimane.

Beneficenza

Per onorare la memoria dello zio Gustavo Lenassi, la signora Sofia Cantoni Nardini e la signorina dott. Gina Cantoni hanno elargito all'Ente comunale di assistenza di Gorizia lire 100.

Per onorare la memoria del cugino dott. Corrado de Fabbris, la signora Emma nob. de Maseri ha elargito lire 50 pro Croce Verde.

L'odierna adunata della Guardia civica

I cittadini di Gorizia, chiamati a prestar servizio nella Guardia civica, dovranno trovarsi puntualmente al campo sportivo del Littorio oggi mercoledì 31 maggio, alle ore 18.45 (tutti gli iscritti).

La prossima adunata è indetta per venerdì 2 giugno, alle ore 18.45 per tutti gli iscritti.

Si rende noto che per la suddetta ora tutti devono essere già inquadrati.

Supplemento pane ai mutilati e invalidi di guerra e del lavoro

In considerazione dello stato di inferiorità fisica e del maggior dispendio di energia al quale sono sottoposti i mutilati e gli invalidi di guerra e del lavoro, appartenenti a determinate categorie di invalidità ed esercitanti attività manuale, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha stabilito di riconoscere ad essi un supplemento giornaliero di pane.

Pertanto, a partire dal corrente mese, i mutilati e gli invalidi di guerra che usufruiscono di pensione dalla prima alla quinta categoria ed i mutilati e gli invalidi del lavoro con minorazione fisica non inferiore al 50 per cento della capacità lavorativa, addetti ad un lavoro manuale o pesante (lavoratori manuali ed operai addetti a lavori pesanti) usufruiranno della razione supplementare di pane riconosciuta alla categoria di lavoratori più favorita, immediatamente successiva.

Così, ad esempio, l'invalido manuale riceverà la razione supplementare pane dell'operaio addetto a lavori pesanti; quello addetto a lavori pesanti, la razione supplementare dell'operaio addetto a lavori pesantissimi.

La concessione sarà riconosciuta agli interessati dal Comune di iscrizione annonaria su presentazione del certificato allo scopo rilasciato dalle associazioni nazionali fra mutilati e invalidi di guerra e fra mutilati ed invalidi del lavoro, attestante che il mutilato od invalido di guerra usufruisce della pensione anzidetta, oppure che il mutilato o invalido del lavoro è stata riconosciuta la minorazione fisica sopra indicata.

Quindi il Comune di iscrizione annonaria riconoscerà all'avente diritto la razione pane spettantegli e, nel relativo stato annonario di di famiglia, aggiungerà la lettera «I» a fianco a quella che caratterizza la categoria di lavoro manuale o pesante al quale l'interessato appartiene.

Reclami prezzi

Quando il consumatore si ritiene leso nei propri interessi in materia di prezzi, deve rivolgersi all'Ufficio Provinciale Vigilanza Prezzi, via Mameli 5, dove troverà sempre appoggio e comprensione.

Notizie religiose

L'omaggio dei fanciulli alla Madonna di Lourdes con l'intervento del Principe Arcivescovo

Ieri alle ore 17.30 i fanciulli e le fanciulle della città si sono dati convegno ai piedi della Madonna di Lourdes alla Grotta del Seminario Minore in via Alvarez.

La folta schiera dei fanciulli goriziani si è avvicinata alla Madonna con fervida devozione, presentando uno spettacolo esemplare e poetico di devozione, con l'offerta dei loro fioretti e di rose, di tutti i colori.

Rose e rose hanno inghirlandato il simulacro della Madonna di Lourdes e le preghiere di tanti piccoli, essi pure fiori, fiori della vita, della primavera della vita, si sono elevate al cielo.

Era presente alla manifestazione il Principe Arcivescovo, il quale ha rivolto ai fanciulli paterne parole di cristiano affetto ed ha impartito loro la speciale benedizione.

La lezione settimanale all'Istituto "Stella Mattutina,,

Ieri sera, alle 19, all'Istituto «Stella Mattutina», davanti ad un folto ed eletto uditorio di intellettuali, il prof. dottor don Giovanni Zanier, ha, con argomenti elevati, profondi e convincenti, sviluppato il tema «Cristo e la famiglia».

Il conferenziere è stato caldamente e lungamente applaudito.

L'uso della carta spia nella preparazione delle poltiglie rameiche

Nella preparazione comune del verderame si possono commettere due errori: o la calce stemperata in acqua che si aggiunge al solfato di rame è in eccesso e allora essa determina una precipitazione dei sali sciolti nell'acqua che rimangono insolubili, i quali avranno una efficacia sensibilmente minore e più lenta; oppure l'aggiunta di calce è poca e allora la miscela resta acida e quindi determina bruciature alle giovani foglie e ai germogli.

Ad ovviare a questo inconveniente si usa dosare la quantità occorrente di calce con la carta spia alla fenolftaleina che è bianca, rimane tale, finchè l'acqua di calce, che lentamente si aggiunge al solfato di rame o altro sale di rame, non ha saturato completamente l'acidità di questi ultimi.

La carta spia cambia colore, diventando rossa, non appena la soluzione è neutra o leggermente alcalina, vale a dire giusta per essere adoperata.

Di un tanto abbiamo voluto rendere attenti gli agricoltori perchè il solfato di rame che essi si sono procurati in questi ultimi tempi, marca un'acidità superiore in confronto al solfato di rame normale, dovuta principalmente al depositarsi degli acidi che sono stati usati per la preparazione, sui minerali di solfato di rame, nonchè al deficiente lavaggio con acqua dei rispettivi cristalli.

Si rammenta inoltre che anche nella preparazione delle poltiglie con «Caesano», prodotto a contenuto in rame ridotto, assegnato quest'anno alla provincia per combattere la peronospora della vite, va usata la calce stemperata nella quantità necessaria a neutralizzare la rispettiva acidità. Anche in questo caso la neutralizzazione si determina con la carta spia.

Si ricorda poi che la carta spia alla fenolftaleina potrè venire ritirata gratuitamente dagli agricoltori presso le diverse Agenzie del Consorzio Agrario e presso gli Uffici Comunali per gli accertamenti agricoli.

Fierezza italiana e fascista

L'ultimo grido di fede di Andrea Perusini

Guardando la morte con la illuminata serenità dell'apostolo e del soldato, riaffermando, dinnanzi all'arma prezzolata e fratricida spianata contro il Suo cuore, tutta la Sua ardentissima ed incrollabile fede d'italiano, lo squadrista, il fascista, l'alpino d'Italia *Andrea Perusini* ha inviato alla propria moglie la seguente lettera.

Un qualsiasi commento non saprebbe degnamente mai tradurre il divino ed umano significato riposto nella purezza del Suo gesto. Fieramente commossi nel ricordo del Suo martirio e del Suo olocausto, inorriditi al pensiero della sete di sangue fraterno che abbrutisce una umanità smarrita nella propria innominabile perversione, sottoponiamo la lettera del fascista *Andrea Perusini* alla meditazione di coloro che ancora non hanno saputo o voluto trovare per la propria coscienza e per il proprio onore la giusta via.

15 maggio 1944 XXII.

Carissimi,

Sono caduto in un tranello. Sono stato catturato solamente perchè fascista, per nessun altro motivo. Il mio ultimo pensiero, come anche dissi a un sacerdote, è per Voi. Per la Marcella che tanto bene mi volevi, a cui io pur volevo tanto bene, tanto volte tormentandoti. A te Pietro mio caro che crescevi tanto bene e a cui tanto ero affezionato, a te Paola-Maria con le tue birichinate ti facevi perdonare. Vi ho ricordato fino all'ultimo.

Voi sapete che una è stata la mia fede politica. Questa fede affermo fino in ultimo e spero di poterla affermare anche di fronte al plotone. Ho adempiuto agli ultimi doveri della religione e spero che il sacerdote che mi ha dato l'assoluzione, mi sarà presente fino all'ultimo istante. Con questa lettera Vi sarà pure consegnato la medaglietta di Gerusalemme che tu o Marcella mi desti circa un anno fa ed il distintivo del Partito Fascista. Tenetelo.

Come più volte ebbi a dire, non voglio che portiate il lutto per la mia morte. Avrei voluto cadere in combattimento. Ciò non mi è stato dato, pazienza; muoio pur sempre in un posto di combattimento. [illegible] che il mio solo dispiacere è di lasciare Voi [illegible] e di non vedere la Patria risorta.

Se avete a sapere dove è la mia tomba non pensate più [illegible] trasportarmi altrove. La mia tomba sia adorna di una croce di legno. Null'altro.

Sono tante le cose che vorrei scriverti. Ma basta. Sappi solo che lascio la terra con il solo rincrescimento di lasciare te e i bambini. [illegible] Un abbraccio.

ANDREA.

Annonaria

Col 1. giugno distribuzione di pasta riso olio burro zucchero formaggio e marmellata

La Sezione provinciale dell'Alimentazione comunica che, a partire dal 1. giugno p. v., saranno in distribuzione i seguenti generi razionati: pasta, riso, olio, burro, zucchero, formaggio grana, marmellata.

I quantitativi verranno indicati in apposita tabella presso i singoli negozianti.

Il prelevamento dell'olio e del burro dovrà essere effettuato, per entrambi i generi, verso consegna del solo primo buono valevole per l'olio.

Il formaggio grana sarà prelevabile verso consegna del tagliando n. 87 della carta annonaria per generi alimentari vari di VIII emissione.

La marmellata sarà prelevabile dai giovani sino ai 18 anni e dai vecchi oltre i 65 verso consegna del tagliando n. 81 della carta per generi alimentari vari, come sopra.

I negozianti potranno ritirare i buoni di prelevamento entro oggi e domani presso l'Ufficio Annonario del Comune e dovranno consegnare a detto Ufficio, entro il giorno 10 giugno, i tagliandini ritirati dell'olio.

I prezzi fissati per i generi in distribuzione sono i seguenti:

Pasta: a L. 3.75 il kg.
Riso: comune a L. 4.30 il kg.; semifino a L. 4.80 il kg.; Fino a L. 5.50 il kg.; superfino a L. 6.40 il chilogramma.
Olio a L. 1.85 il decilitro.
Burro a L. 30 il kg.
Zucchero a L. 13 il kg.
Formaggio grana a L. 38.40 il kg.
Marmellata a L. 19.50.

Il ritiro nei pubblici esercizi delle cedole per grassi

La Sezione provinciale dell'Alimentazione rende noto che da domani 1. giugno, presso tutti i pubblici esercizi della provincia di Gorizia, viene applicata la disposizione già preannunciata nel settembre dell'anno scorso e poi non applicata, relativa al ritiro delle cedole per grassi a qualsiasi consumatore di pasti presso detti pubblici esercizi.

Con un comunicato a parte saranno rese pubbliche le disposizioni già impartite al riguardo dai singoli comuni. Si invitano quindi gli interessati che avessero dubbi in proposito a rivolgersi per chiarimenti o alla Sepral e alla locale Unione dei Commercianti. Oltre a ciò si comunica che le tessere «verdi» distribuite dal Commissario Supremo vengono per suo ordine abolite col 1. giugno 1944.

Da questo giorno verranno distribuite nuove tessere annonarie per le Forze Armate tedesche e italiane e per le autorità civili germaniche. Queste tessere saranno valevoli presso tutti i pubblici esercizi e presso tutti gli spacci autorizzati.

Portafogli e carte annonarie che prendono il volo

In questi ultimi giorni, sembra che i borseggiatori abbiano preso di particolare mira le latterie e il mercato coperto, dove, nelle prime ore della mattina, numerose massaie si affollano per effettuare i quotidiani acquisti. Le «code» offrono indubbiamente agli audaci mariuoli la possibilità di compiere indisturbati i loro colpi, senza che i derubati possano accorgersi di essere stati alleggeriti dei portamonete e della custodia delle carte annonarie.

Anche ieri una massaia si è recata a denunciare un furto, del quale è rimasta vittima in una latteria del centro, affollatatissima di acquirenti. Trattasi di Gina Viola in Leone, di 30 anni, abitante in viale Filippo Corridoni 6, la quale, nell'uscire dal negozio, si accorgeva di essere stata derubata del portamonete contenente 360 lire e alcuni documenti personali.

SPORT

Renato Ricci presidente della Federazione sport invernali

VENEZIA, 30 maggio.

Il presidente del C.O.N.I. con ratifica del ministro della Cultura popolare, ha nominato il ministro Renato Ricci presidente della Federazione italiana sport invernali.

Il ministro Ricci ritorna a dirigere la Federazione italiana sport invernali della quale era già stato presidente fin dal 1930.

Sotto la sua presidenza, l'organizzazione degli sport invernali aveva avuto un ragguardevole sviluppo in estensione e profondità, tanto nel campo tecnico quanto in quello propagandistico. Dal lato agonistico gli sciatori italiani conseguirono, in tale periodo, i più bei risultati nelle maggiori competizioni internazionali affermandosi anche contro gli atleti di nazioni che per qualche specialità, come il fondo e la discesa, erano ritenute imbattibili. Basta ricordare la partecipazione italiana alle olimpiadi invernali del 1932, del 1936 ed a tutti i campionati del mondo fino all'ultimo disputatosi a Cortina di Ampezzo nel 1941 con l'Italia conquistò due titoli mondiali.

Tra gli avvenimenti più notevoli realizzati dalla Federazione italiana sport invernali nel periodo che va dall'attuale presidente, va segnalata l'organizzazione di cinque campionati mondiali.

PALLACANESTRO

Il prossimo incontro dell'U. G. Goriziana

Domenica avrà inizio il girone di ritorno del campionato regionale di pallacanestro, che purtroppo con un poco brillante risultato per la compagine goriziana, che ha accusato fin qui una non perfetta preparazione, senza poter ottenere alcun successo.

Domenica infatti essa scenderà a Monfalcone per affrontare il temibile quintetto del cantiere, che ora si è decisamente accodato alla Ginnastica triestina. Partita difficile quindi in cui gli azzurri sapranno tuttavia impegnarsi con decisione e bravura.

CICLISMO

Una bella affermazione del goriziano Ferrigo

Nella gara ciclistica a cronometro disputata domenica a Trieste, il corridore goriziano Elio Ferrigo del Dopolavoro aziende industriali, ha ottenuta una bella affermazione piazzandosi, fra i numerosi concorrenti, al sesto posto della classifica generale.

TEATRO

La stagione lirica al «Verdi»

Lieto successo del "Barbiere,, Stasera ultima di "Traviata,, a prezzi popolari

Lieto successo ha riportato ieri sera al nostro «Verdi» l'attesa esecuzione del «Barbiere di Siviglia». Pubblico folto in ogni ordine di posti; notata la presenza delle maggiori autorità.

Il celebre spartito rossiniano diretto con la ben nota valentia dal maestro Ottavio Marini ha avuto per efficaci interpreti: il soprano Herta Dufek che ha colorito con brio e scioltezza scenica e felice espressione vocale il personaggio di «Rosina»; Francesco Nascimbene, ottimo «Figaro», arguto ed espressivo; il tenore Agostino Casavecchi, nei panni del «Conte d'Almaviva» ha realizzato egregiamente il personaggio con vivacità di atteggiamenti e padronanza

Luisa Palazzini
Violetta ne «La Traviata»

di canto; Umberto Sartori che ha composto con bella efficacia interpretativa le caratteristica figura del «tutore»; Luciano Donaggio, avveduto e intelligente artista, ricco di mezzi vocali, ottimamente resi nella classica figura di «Don Basilio».

Tutti gli artisti, assieme al maestro direttore e concertatore d'orchestra sono stati vivamente applauditi. Ricorderemo ancora Ilda Mannarini, Sante Messina e Bruno Benvenuti che hanno concorso al meritato successo della lieta serata. Buoni i cori.

Dopo il secondo atto, mentre il pubblico salutava con calorosi battimani i bravi interpreti, il Deutsche Berater con signorile gesto di simpatia verso gli artisti, faceva lor pervenire sul palcoscenico dei bellissimi omaggi floreali, che suscitavano fra la folla dei presenti rinnovati fervidi applausi.

Questa sera alle ore 19 ultima rappresentazione della bella seppur breve stagione lirica primaverile con l'opera verdiana «Traviata» a prezzi popolari. Poltrone lire 50, poltroncine lire 30 (compreso l'ingresso), posti in piedi lire 15.

Scontro ciclistico fra quindicenni

Il quindicenne Vincenzo Grusovin di Francesco, da Lucinico, si scontrava con la bicicletta con un altro giovane ciclista che procedeva in senso inverso, ma non alla prescritta destra.

Dallo scontro il Grusovin riportava alcune ferite lacero contuse al ginocchio ed al braccio destro. La sua bici subiva pure qualche lieve danno. L'altro ciclista rimaneva illeso.

Il Grusovin veniva dalla Croce Verde trasportato all'Ospedale di via Brigata Pavia, ed ivi trattenuto e giudicato guaribile in una settimana.

PROSPETTIVE GORIZIANE

Via Bellinzona

(Disegno di G. Maini)

Lungo la via Mameli, quasi a ridosso della chiesa di S. Ignazio, si apre la via Bellinzona, vecchia e caratteristica strada goriziana che sbocca nella piazzetta antistante il palazzo Arcivescovile. Sorta per necessità di traffico verso la metà del lontano 700, per la struttura dei fabbricati che essa allinea ai due lati — le case quasi a ridosso l'una all'altra — venne denominata «via Stretta». Nome questo che tramandò dai lontani tempi fino a qualche anno fa.

Anche questa antica via è destinata a subire negli anni venturi l'azione risanatrice del piccone demolitore...

Entro oggi deve essere fatta la denuncia del primo raccolto

Rammentiamo che entro oggi, mercoledì 31 maggio, i conduttori di terreno a qualsiasi titolo (proprietari, affittuari, enfiteuti, ecc.) sono tenuti di presentare all'Ufficio comunale per gli accertamenti agricoli competente per territorio, la prescritta denuncia del primo raccolto. A carico degli inadempienti sono previste sanzioni.

Si ustiona con l'acqua bollente nel mentre si lava la testa

La ventenne Albina Leban, abitante in via Formica 2, è stata ricoverata all'Ospedale civile di via Brigata Pavia per ustioni di primo grado alla faccia ed alla spalla sinistra, riportata nel mentre si stava lavando il capo. Il pentolino dell'acqua bollente, che era fissato in alto, precipitò investendo con il suo caldissimo contenuto la disgraziata signorina.

Cade da un carro agricolo e si frattura un piede

Il bambino Giuseppe Krisnic di Luigi, di 4 anni, da Canale, si era arrampicato sul carro agricolo riposto nel cortile di casa e stava allegramente trastullandosi, allorchè cadeva accidentalmente a terra, riportando la frattura del piede sinistro.

Trasportato dall'autolettiga della Croce Verde all'ospedale civile di via Brigata Pavia, dove venne accolto nella divisione chirurgica fu dichiarato guaribile in tre settimane.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

30 maggio 1944 XXII

NATI	1
MORTI	5
MATRIMONI	0

Il giorno

Mercoledì 31 maggio
S. Angela

OSCURAMENTO
Principia alle ore 22 e termina alle ore 4.30.

COPRIFUOCO
Principia alle ore 22 e termina alle ore 5.30.

FARMACIA DI TURNO
Presta servizio notturno la seguente farmacia: Kürner, corso Muti, n. 4; telef. 2.68.

BIBLIOTECA GOVERNATIVA
Orario dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

STABILIMENTO BAGNI PUBBLICI
Orario ininterrotto dalle 8 alle 17.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI - Stagione lirica: Ore 19,30 LA TRAVIATA di G. Verdi.

VITTORIA: LA SONNAMBULA Ore 17; ultima 20.

CENTRALE: LA PECCATRICE - Ore 16,30; ultima 19,30.

Cronaca di Cormòns

La fiera di giugno

Il giorno 2 giugno prossimo, ricorrendo il primo venerdì del mese avrà luogo nella nostra città la fiera mensile con effettuazione sul foro boario (accampamento) e sulla piazza XXIV Maggio e vie adiacenti. Con l'occasione affluiranno sui rispettivi centri di mercato i migliori prodotti della terra, animali di bassa corte per allevamento etc. oltre ai prodotti ortofrutticoli.

Converranno sulla piazza XXIV Maggio e lungo la via maggiore i soliti commercianti ambulanti che esporranno nei loro baracconi ogni sorta di merce. Le contrattazioni si inizieranno alle ore 8 precise.

Notiziario religioso

Oggi, mercoledì 31 maggio, avrà luogo in tutte le chiese cittadine e del decanato la chiusura del mese mariano dedicato alla Madonna.

Oltre alla recita del S. Rosario ed al canto delle litanie verrà tenuta la predica di circostanza; la funzione si concluderà con l'impartizione della benedizione eucaristica.

Il giorno 2 giugno ricorrendo il primo venerdì del mese, consacrato al S. Cuore di Gesù, si avrà alle ore 6 l'esposizione del Santissimo per l'adorazione; seguirà una S. Messa e la Coroncina del S. Cuore con in chiesa la benedizione eucaristica.

Prenotazione prodotti rameici

Gli enti interessati ricordano che a tutto il 5 giugno prossimo gli agricoltori hanno la possibilità di provvedere alla prenotazione degli anticrittogamici da impiegare per la corrente campagna viticola.

Le prenotazioni vengono ricevute attraverso gli uffici zona dell'Unione agricoltori di Cormons per gli agricoltori residenti nei Comuni di Cormons, Capriva di Cormons e Mariano del Friuli, mentre per quelli residenti a Gradisca d'Isonzo, Farra e Sagrado le prenotazioni stesse vanno fatte presso l'Ufficio zona di Gradisca ed infine presso il Municipio di Romans per gli agricoltori residenti in quel capoluogo.

Sono esclusi dalla prenotazione dei sali rameici coloro che nel decorso anno ebbero a ricevere un qualsiasi supplemento di anticrittogamici.

Sullo schermo

Domani dalle ore 15 in poi «Non me lo dire», una esilarantissima commedia con Macario e Vanda Osiri. Regia di Mario Mattoli.

Una bella partita

Cormonese - Turriaco 2-0

Diciottesimo della ripresa: uno spiovente di Fedri cade in area avversaria dove sta appostato Bacchetti addossato a tre avversari; un tocco di destro che porta la palla sulla sinistra, spiazza l'intera difesa e dal piede del grigio rosso parte un radente a mezza altezza che si infila imparabilmente sulla sinistra di Benussi. Punto magnifico che concreta a breve distanza dalla rete di Mian, la netta, chiara, travolgente superiorità dei grigio rossi.

Da quel momento la partita assume una fisionomia costante con i cormonesi che indugiano, forse ormai paghi in un gioco troppo ortodosso, ma non meno lineare e spettacolare, e con i turriachesi che, abbandonata ogni velleità, affidano al gioco deciso di Zofzin e Buttignon e alla bravura di Benussi, il compito di contenere il risultato nei limiti onorevoli. E forse qui la gara perde molto dell'interesse combattivo che aveva caratterizzato il primo tempo essendo rimasti senza esito gli innumerevoli tiri degli uomini di punta cormonesi, agli isontini era sembrato che la sorte fosse loro benigna favorendoli e rendendoli arditi nelle loro puntate verso la casa di Feghiz, dimostratosi tempestivo e deciso in ogni intervento.

In questo primo periodo c'era stato infatti un certo equilibrio, se non nella concezione del gioco, indubbiamente più positiva nei cormonesi, almeno nella pericolosità delle conclusioni in area; giacchè se da una parte si aveva visto un tiro di Meroni respinto dal montante e un altro di Bacchetti a catapulta centralizzato a pochi passi da Benussi; dall'altra, solo l'accorta prontezza del guardiano grigio rosso aveva potuto impedire che in due occasioni gli isontini giocassero un tiro mancino agli uomini di Mian. In sostanza un finale in crescendo dei cormonesi, che complessivamente hanno fornito una prova ottima, manifestando un gioco pulito, ricco di fasi tecniche; un gioco che da tempo non ci avevan dato a vedere. Di contro un undici, convenientemente rafforzato da Benussi, Blason, Zorzin e Buttignon, che, opponendo alla migliore classe degli avversari una decisa volontà, ha saputo con la sua arma più efficace, la velocità, rendere meno pericolosa (finchè il fiato ha tenuto e cioè per i primi 45') la reale differenza di valori, equilibrando l'incontro in questo periodo a tutto vantaggio, come già detto, dell'interesse agonistico. E per questa vittoria che ci auguriamo sia il frutto della volontà di un undici deciso a superare alfine quella crisi che da tempo lo perseguita, associamo in un unico elogio tutti gli atleti grigio-rossi, della cui prova arduo sarebbe discernere i valori, per questo incontro che costituiva la loro prova d'appello.

Non avresti saputo infatti se più ammirare, nella retroguardia, l'intuito di Feghiz, la calma e la precisione di Contin e l'irruenza spazzatrice di Stelli; se più il senso costruttivo di Fedri e Meucci o la tenacia di Cernoia; entusiasmante l'attacco con Bacchetti, abile giocoliere, ricco di risorse tecniche e tattiche, con Mian inesauribile, con Orzan abile come non mai, con Meroni intraprendente e con Marini veloce e pericoloso seppur sfortunato.

Una partita maiuscola che ha palesato la piena efficienza dei giocatori della Cormonese che s'accingono alle fatiche della Coppa con quella fiducia che sta nelle premesse di una buona riuscita.

Attività calcistica

Nelle squadre minori

Sospesi a Gorizia tutti gli incontri valevoli per il terzo turno del torneo «a nove» domenica scorsa gli allievi della Cormonese si sono recati a Mariano del Friuli, dove hanno sostenuto un confronto amichevole con la formazione di quel capoluogo. Nonostante la netta superiorità tecnica e stilistica dei grigio-rossi, l'incontro si è concluso con un punteggio di parità: 1 a 1.

La squadretta «pulcini» si è recata sul campo di Capriva di Cormons ed anche qui si è imposta con autorità piegando i padroni di casa per quattro a due.

Con la prossima domenica, come abbiamo già dato notizia, avrà inizio il torneo per la coppa della F.I. G.C. di cui daremo maggiori ragguagli fra breve.

Gradisca

La festività di Pentecoste

La festività di Pentecoste, una delle maggiori ricorrenze cristiane dell'anno, è stata celebrata domenica al duomo di Gradisca e particolarmente nella chiesa parrocchiale di Bruma, intitolata allo Spirito Santo, con solenni funzioni religiose cui ha assistito un gran numero di fedeli e di devoti. Oltre alle consuete Messe basse, è stata celebrata la Messa cantata delle 10, con esecuzione da parte delle rispettive cantorie di scelta musica liturgica in carattere con la grande festività. Nella chiesa di Bruma è stata eseguita impeccabilmente la «Prima Missa Pontificalis» del Perosi.

Nel pomeriggio, in ambedue le chiese, sono stati cantati i Vespri. Le funzioni religiose della giornata hanno avuto termine con l'impartizione della benedizione eucaristica.

La prima Comunione

Con una commovente funzione religiosa celebrata domenica mattina nella chiesa dell'Addolorata, l'arciprete mons. Francesco Spessot, parroco decano di Gradisca, ha ammesso alla prima comunione, nella ricorrenza della solennità di Pentecoste, un'eletta schiera di fanciulli e fanciulle della nostra parrocchia, precedentemente istruiti e preparati a ricevere il Santo Sacramento.

Prima della ammissione il celebrante, che era assistito dal catechista don Angelo Moraro, ha rivolto agli ammettendi, che avevano raggiunto la chiesa parrocchiale processionalmente dalla casa canonica, paterne parole di circostanza esaltando la santità dell'atto che stavano per compiere e incitandoli a perseverare nella via del bene. Alla commovente funzione che è stata allietata dai canti di appropriati inni sacri e religiosi eseguiti con maestria dalla cantoria femminile, hanno assistito i genitori e una folla di fedeli. Al termine della susseguente Messa gli ammettendi hanno raggiunto nuovamente la casa canonica ove dopo la consegna di immagini e ore a ricordo del lieto fausto avvenimento sono stati rilasciati ai propri genitori.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

La fine d'una denuncia

Altri quotidiani pubblicarono a suo tempo che il sig. Alessandro Santi della nostra città aveva denunciato alla locale Questura che, avendo venduto, a mezzo di tre intermediari, un suo rimorchio per L. 120 mila, non era riuscito ad ottenere tale importo.

A seguito dell'istruttoria disposta dall'autorità giudiziaria sono stati chiariti i fatti, per cui il Procuratore di Stato ha ora ordinato l'archiviazione degli atti con dichiarazione di non luogo a procedere.

PER I VOSTRI RAGAZZI:
ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI
Chiedete l'abbonamento a rate ed a contanti alla AGENZIA MONDADORI UDINE, via Vitt. Veneto 5

RAMMENDI INVISIBILI RIAMMAGLIATURA CALZE
CONSEGNA PRONTA
Via Aquileia 78 a

MACCHINE FOTOGRAFICHE OBBIETTIVI INGRANDITORI
altri accessori acquisto. Tratto eventuali cambi
Lamari via Aquileia 59 A, Udine

TOLMEZZO - Via Roma 3 - Tel. 31
AGENZIA AFFARI
Ricerca, Collocamento merci, Mediazioni, Compravendite, Locazioni, Mutui, ecc.

Annunci economici

CAPITALI - AZIENDE - SOCIETA'

CERCO 2-300.000 onesto affare rapida realizzazione, ottimo guadagno Scrivere 4925 Pubblicità Popolo Friuli.

COMMERCIALI

ACQUISTANSI dischi rotti pura pasta, buoni prezzi. Rivolgersi Burini via Vitt Veneto 48. 4639

ACQUISTEREI carrozzella moderna ottimo stato. Offerte 4923 Pubblicità Popolo Friuli.

ACQUISTO macchina per scrivere e di conteggio anche fuori uso. Bruni. Manin 12, tel. 16.22.

CARROZZELLA bambino con capotta, altra sport moderno ottimo stato acquistansi subito. Offerte 4921 Pubblicità Popolo Friuli.

FOTOGRAFICA tipo Leica vendesi. Via Aquileia 78 a.

OCCASIONE vendesi mobili cucina nuovi. Via Baldissera 22.

TRASPORTI autotreni completi fino 160 q.li unico destinatario assumiamo dal Friuli per le province di Treviso, Venezia, Padova, Vicenza corse settimanali. Scrivere 4931 Pubblicità Popolo Friuli.

TAILLEUR signora media statura nuovo bellissimo vendesi. Via Aquileia 78 a.

VENDESI bicchieri pesanti: ottavo, sesto, quarto. Pubblicità 4919 Popolo Friuli.

VENDESI fisarmonica Soprani nuova. Paletò nero donna lana. Marinoni 18.

VENDO mobilio massiccio: sala da pranzo mogano 55.000; matrimoniale 65.000; da soggiorno 45.000; salotto 75.000; anticamera sarda 40.000; cucina compresa cucina gas 25.000 Fontanini, Manin 9, tel. 13.60.

DOMANDE DI IMPIEGO

GEOMETRA assumerebbe incarichi contabilità-amministrazioni. Offerte 4930 Pubblicità Popolo Friuli.

17ENNE prima liceo scientifico, volonteroso, occuperebbesi ufficio, impresa. Scrivere 2001 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI LAVORO

GASTALDO, CAPO OPERA, praticissimo innesti, vivai, frutticoltura, semenzai, tutte colture uso nel Friuli, essendo occupato cerca altro posto purchè migliorare condizioni. Eventualmente libero primi agosto. Referenze Scrivere Pubblicità Popolo del Friuli n. 1815.

TAGLIATORE sarto sfollato da Torino occuperebbesi anche dirigere laboratorio Udine o Trieste. Scrivere Allona F., Palazzolo dello Stella 4915

TUTTOFARE mezzoservizio oppure ore combinarsi offresi. Pubblicità 4905 Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

BAMBINAIA 20enne cercasi subito. Rivolgersi via 28 Ottobre 2 Fantini 4914

INDUSTRIA marmi cerca garzoni apprendista 150 settimanali. Presentarsi dalle 10-12 Grazzano 67.

INDUSTRIA marmi cerca uomo lavori pesanti 300 settimanali. Presentarsi dalle 10-12 Grazzano 67.

TIPOGRAFIA provincia cerca tortolaio pratico macchina tagliacarte. Rivolgersi 4917 Pubblicità Popolo Friuli.

Annunci sanitari

Dott. Ermes Faioni
MEDICINA GENERALE
MALATTIE REUMATICHE
SCIATICA
Ambulatorio via Ranscedo n. 1
Riceve dalle 14.30 alle 17.30, tel. 16-49

CASA DI CURA
Dott. Ezio Da Pozzo
Specialista malattia degli occhi
DIFETTI DI VISTA
CHIRURGIA OCULARE
Via Rivis 32 - UDINE - Tel. 602
Ore 9.30-12 e 15-17

Dott. G. De Checo
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE PELLE
e GENITO URINARIE
Cura delle vene varicose
Riceve in via Manin 17 - Tel. 8.24
UDINE

Prof. A. Marsella
Docente Urologia Università Bologna
MALATTIE DELLE VIE URINARIE
(Reni - Vescica - Prostata - Uretra)
Ambulatorio: Via Mazzini 7
dalle 13 alle 15 Tel. 4.49
Casa di cura: Via Duca d'Aosta 6
Tel. 3.60

Dott. Tullio Vezzil
Medico Chirurgo Specialista
MALATTIE DEI RENI
E DELLA VESCICA
Udine - Piazza Mercatonuovo, 13
Riceve dalle 13 alle 16 - Tel. 1149

Specialista MALATTIE VENEREE SIFILITICHE e della PELLE
Dott. G. De Leo
Perfezion. nelle Cliniche di Parigi
CASA DI CURA per le vene varicose senza operazione e le malattie della pelle non contagiose
Udine, via Gemona, 56. Tel. 11.05
Visite 9-12 e 15-18.30; dom. 9-12

Cinti - Ventriere - Cinture
Calze elastiche
G. FACCIN UDINE
Via Vitt. Veneto 20